



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico
CLIC830004

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale
92062090854

PIANO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020- 20/21-21/22

"La formazione, nell'ambito dei progetti di riforma e d'innovazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale docente, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione ed in servizio." [art. 63 CCNL 2006-09]

I mutamenti verificatisi nell'ambito della società e nella scuola implicano che i docenti acquisiscano e sviluppino con continuità nuove conoscenze e competenze. La formazione, pertanto, è indispensabile per mantenere standard elevati di professionalità e per mettere in atto il piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola.

L'art. 1 comma 124 della Legge 107 afferma che: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale..." La formazione in servizio, pertanto, diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Anche a livello nazionale è stato definito un Piano per la Formazione dei docenti. Lo sviluppo professionale dei docenti si inquadra pertanto in un processo di consolidamento e aggiornamento delle competenze che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. A livello di Istituto "Il piano delle attività di aggiornamento e formazione è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali." [art. 66 CCNL 2006-09]. A tal fine è stato somministrato ai docenti un questionario per rilevare i loro bisogni formativi. Dai risultati del questionario emerge che le tematiche maggiormente richieste sono:

Formazione sull'inclusione - Formazione sulle nuove tecnologie Formazione sulla comunicazione -
Formazione su documentazione, valutazione rendicontazione.

Il Collegio Docenti, riunito in data 12 dicembre 2018, ha proceduto alla definizione del Piano delle attività di Aggiornamento e Formazione sulla scorta del lavoro istruttorio predisposto dal Dirigente Scolastico e dai docenti incaricati della funzione strumentale per l'area servizio ai docenti. In relazione a tale lavoro e tenendo conto delle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, sono state definite le seguenti proposte

formative per il triennio 2019 - 2021 che si articolano in iniziative promosse dall'Amministrazione e in iniziative progettate dalla rete di ambito e dalla scuola, autonomamente o consorziata in rete. Le attività saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Le unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, studio personale/on line, lavoro individuale/collegiale su compito.

Gli obiettivi delle Unità formative sono i seguenti:

- 1) Migliorare le competenze professionali del personale
- 2) Favorire l'introduzione e la diffusione delle innovazioni
- 3) Incentivare la ricerca didattica
- 4) Migliorare la comunicazione fra docenti
- 5) Acquisire un maggiore rinforzo della motivazione personale e una maggiore responsabilità professionale

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione sulla comunicazione efficace	Tutti i docenti	Miglioramento della qualità scolastica
Formazione sulla didattica multimediale, le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica	Tutti i docenti	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza
Formazione sulla didattica inclusiva-BES e DSA	Tutti i docenti	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza
Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008	Figure sensibili, docenti	
Formazione su documentazione - valutazione- rendicontazione sociale	Tutti i docenti	Miglioramento della qualità scolastica
Formazione per i docenti neoassunti		
Formazione legata a progetti/attività previste nel PTOF Partecipazione ai vari corsi promossi dal Ministero o da Enti accreditati purché coerenti con il PTOF	Gruppi di miglioramento, PNSD, Singoli docenti	

Per quanto riguarda la partecipazione (anche di gruppi o di singoli docenti) ad iniziative non ancora determinabili, il Collegio delibera di delegare il Dirigente Scolastico a verificare la legittimità della richiesta ed a procedere all'autorizzazione. Tali autorizzazioni saranno comunicate al Collegio nella prima riunione utile per la relativa formale ratifica. L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle modalità sotto elencate:

- a) per le iniziative promosse direttamente dal Collegio mediante firma sul foglio di presenza;
- b) per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore. In ogni caso chiunque partecipi ad attività formative esterne all'Istituto dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito in sede di corso e/o relazionare al Collegio dei Docenti.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico. Si stabilisce che una unità formativa è costituita da 12 ore in presenza - 5 ore di studio personale/on line- 8 ore lavoro individuale/collegiale su compito, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione.

Sono unità formative anche la formazione per animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, ruoli chiave sull'Alternanza scuola-lavoro, approfondimento CLIL.

La formazione che viene effettuata al di fuori dell'Istituzione Scolastica o della rete di ambito dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

UNITA' FORMATIVE

UNITA' FORMATIVA N° 1: Comunicazione efficace	
CFU Struttura	CFU n° 1 Ore complessive 25 di cui: 16 ore in presenza - 5 ore di studio personale/on line- 4 ore lavoro individuale/collegiale su compito
Tematiche	Spesso si confonde il parlare con il comunicare. Questo errore ingenuo fa sì che colui che comunica si focalizzi principalmente sull'aspetto verbale del comunicato, tralasciando gli aspetti contenutistici del messaggio. Questa modalità di comunicazione può provocare, soprattutto in contesti pubblici come la scuola, grosse difficoltà, attriti ed incomprensioni che potrebbero essere facilmente evitati adottando stili comunicativi differenti. Scopo del corso è fornire ai docenti delle competenze pratiche sulla comunicazione per favorire modalità d'interazione efficaci ed efficienti tra i diversi soggetti coinvolti nel mondo scolastico.
Obiettivi	1. Gestire la comunicazione come leva strategica essenziale per le istituzioni in una visione organica che, alla luce di principi teorici, offra strumenti concreti di lavoro; 2. Migliorare la comunicazione interna su due livelli, top-down, con riferimento ai flussi di comunicazione dall'alto verso il basso, allo scopo di diffondere le informazioni e favorire la condivisione degli obiettivi e bottom-up, con riferimento ai flussi di comunicazione dal basso verso l'alto (feedback), allo scopo di stimolare l'ascolto e lo spirito collaborativo; 3. Ottimizzare l'analisi e la gestione dei contesti di riferimento, degli stakeholder, degli interlocutori sia pubblici che privati; 4. Aggiornare le conoscenze pratiche sull'utilizzo della rete e dell'universo social; 5. Fornire i partecipanti di un bagaglio di informazioni e di conoscenze al fine di migliorare le loro capacità di comunicare nei vari contesti professionali.
Fasi	Fase teorica Si svilupperanno le seguenti tematiche: Cosa vuol dire comunicare Gli assiomi della comunicazione Stili linguistici e contenuti veicolati Comunicazione verbale Comunicazione non-verbale Finalità comunicative Comunicazione orizzontale; comunicazione verticale; comunicazione strategica; gestione del discorso; comunicazione orientata all'obiettivo; toni e registri linguistici; contenuto e prossemica. Fase pratica - Simulazione di diversi tipi di comunicazione: La comunicazione docente-famiglia: istruzioni per l'uso La comunicazione docente-classe: istruzioni per l'uso La comunicazione docente-docente: istruzioni per l'uso - Giochi di ruolo.
Risultati attesi	Al termine del percorso formativo, i partecipanti sapranno: 1. Utilizzare più registri linguistici; 2. Comunicare in modo efficace e pervasivo.
Metodologia	Lavoro individuale o di gruppo Lezione frontale con supporto di slides Simulazioni Peer teaching e peer tutoring

	Learning by doing Rubriche valutative.
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, LIM, software open source, Internet
Prodotti finali	Documentazione delle esperienze e creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche.

UNITA' FORMATIVA N° 2: Documentazione - valutazione- rendicontazione sociale	
CFU Struttura	CFU n° 1 Ore complessive 25 di cui: 15 ore in presenza - 5 ore di studio personale/on line 5 ore lavoro individuale/collegiale su compito
Tematiche	<p>Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si è delineato un sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.</p> <p>Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola.</p> <p>La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).</p> <p>Si approfondiranno le tematiche relative all'analisi dei dati valutativi, al monitoraggio degli esiti alla rendicontazione dei risultati effettivamente raggiunti.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Metodi e strumenti per la valutazione didattica La valutazione professionale Metodi e strumenti per la ricerca educativa La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo Tecniche per la rendicontazione con valore sociale</p>
Obiettivi	<p>Saper utilizzare e predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni educativi.</p> <p>Saper adottare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze.</p> <p>Saper costruire strumenti per il monitoraggio e la documentazione delle attività svolte.</p> <p>Saper utilizzare i dati raccolti per elaborare i piani di miglioramento.</p> <p>Saper utilizzare tecniche per la rendicontazione sociale.</p>
Fasi	<p>Il progetto verrà sviluppato in due fasi:</p> <p>Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Documentazione didattica.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. Documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare i processi di autovalutazione e di documentazione • Consentire la redazione del bilancio sociale o comunque la realizzazione di processi di rendicontazione sociale;

Metodologia	Lavoro individuale o di gruppo Lezione frontale con supporto di slides Esercizi - Simulazioni Peer teaching e peer tutoring Learning by doing Rubriche valutative.
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, LIM, software open source, Internet
Prodotti finali	Documentazione delle esperienze e creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche.

UNITA' FORMATIVA N° 3: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	
CFU Struttura	CFU n° 1 Ore complessive 25 di cui: 15 ore in presenza - 5 ore di studio personale/on line
Tematiche	L' Unità Formativa, a seguito della Legge n. 107/2015 e del nuovo quadro di riferimento del Piano Nazionale Scuola Digitale, vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire metodologie e strumenti per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● lo studio ● le buone pratiche ● le risorse ● gli spunti <p>Si vuole contribuire a modificare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni. La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di devices in tutti gli ambiti della vita quotidiana stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.</p> <p>In quest'ottica innovare il modo di fare didattica diventa un prerequisito essenziale affinché qualsiasi iniziativa di rinnovamento della scuola possa divenire efficace.</p>
Obiettivi	Avvicinare la scuola alla realtà che gli alunni vivono al di fuori del contesto scolastico; Implementare il digitale nella scuola; Contribuire ad elevare il livello di conoscenza nell'uso di pratiche innovative
Fasi	Il progetto verrà sviluppato in due fasi: • La fase informativa Didattica, innovazione e PNSD: il digitale in classe <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al PNSD e integrazione nel PTOF ● Come realizzare e pubblicare bacheche online: Padlet e Symbaloo ● Presentazioni dinamiche: Prezi ● Uso dei video nella didattica: Edpuzzle ● Lezioni multimediali con BlendSpace Digitale per l'inclusione e l'integrazione <ul style="list-style-type: none"> ● Le mappe concettuali: Popplet e introduzione ad altre applicazioni ● Thinkling Metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi generali di Flipped Classroom, didattica per

	<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Google Drive: il cloud per insegnare ● Edmodo: una risorsa per la scuola ● Digital storytelling: Storify, Animoto <p>Sviluppo del pensiero computazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il pensiero computazionale: attività unplugged e digitali ● Code.org e Programma il futuro <p>Il modello BYOD</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gamification: Apprendere giocando e valutare con Kahoot ● Apprendimento attivo: GoSoapbox <p>- La fase pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di mappe concettuali. - Creazione di lezioni multimediali - Uso di Google drive - Documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.
Risultati attesi	<p>Essendo le TIC, tecnologie che riguardano l'informazione e la comunicazione, le competenze da acquisire vengono definite literacy (alfabetizzazione).</p> <p>Alla fine del corso i docenti partecipanti saranno in grado di implementare l'utilizzo in classe delle risorse digitali, così da potenziare l'interattività e la partecipazione attiva degli studenti, coinvolgendoli nella costruzione di contenuti liberamente fruibili. Utilizzo di strategie didattiche più efficaci per creare ambienti di apprendimento attenti alla personalizzazione, alla collaborazione e all'inclusione.</p>
Metodologia	<p>La metodologia utilizzata prevede attività di tipo teorico - pratico, per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo e all'accesso alle risorse tecnologiche e digitali.</p> <p>Il percorso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore in presenza per la parte teorica e la presentazione degli applicativi; - approccio laboratoriale in un ambiente cooperativo di apprendimento; - ore on line per lo svolgimento di compiti di realtà. <p>Ogni attività proposta verrà svolta in piccoli gruppi, in modo pratico e interattivo, dedicando ampio spazio al confronto per il follow up in classe.</p>
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, LIM, software open source, Internet
Prodotti finali	Documentazione delle esperienze e creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche.

UNITA' FORMATIVA N° 4: Inclusione e BES	
CFU	CFU n° 1
Struttura	Ore complessive 25 di cui: 12 ore in presenza - 5 ore di studio personale/on line 8 ore lavoro individuale/collegiale su compito
Tematiche	Le recenti disposizioni ministeriali hanno suscitato un ampio dibattito non solo sugli alunni con bisogni educativi speciali (BES) ma anche sulle esigenze degli insegnanti che devono soddisfare una richiesta, sempre più crescente, di alunni con difficoltà di apprendimento dovute a fattori psicofisici (DSA, disturbi dello spettro autistico, deficit cognitivo, ecc.), sensoriali (sordità, mutismo, ecc.) e/o socioculturali (cittadini stranieri, condizioni di povertà, emarginazione sociale, ecc.). Inoltre da diverso tempo è stato riconosciuto il valore delle tecnologie sia per il miglioramento dell'apprendimento, sia come strumenti per la valutazione dei risultati di processi adottati. Di fatto, l'uso di strategie didattiche innovative facilita ogni forma di eccellenza cognitiva, valorizzando le potenzialità intellettive di ogni singolo soggetto. Il corso

	intende fornire ai docenti gli strumenti e le metodologie necessarie per poter affrontare le esigenze dei propri alunni, anche attraverso l'uso della tecnologia.
Obiettivi	<p>-Fornire ai docenti le informazioni che siano di supporto strategico alla gestione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle azioni di identificazione precoce di soggetti che possano risultare "probabili positivi" ai D.S.A. o che possano avere Bisogni Educativi Speciali. - degli strumenti operativi per l'attivazione di metodologie d'insegnamento e didattiche di classe, funzionali a facilitare e sostenere l'apprendimento di bambini e ragazzi con D.S.A. o che presentino un B.E.S. in un contesto di didattica inclusiva; - delle indicazioni provenienti dalla normativa scolastica e del ruolo del docente nella creazione dei documenti d'azione didattica previsti; - della scelta e utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi eventualmente necessari, nonché delle tecnologie didattiche di supporto alla didattica
Fasi	<p>Il progetto verrà sviluppato in tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase informativa <ul style="list-style-type: none"> - panoramica teorica sui BES, DSA e ADHD (origine, caratteristiche e conseguenze in ambito emotivo, relazionale e della percezione di sé, screening e indicatori precoci, diagnosi e strumenti di valutazione); - riferimenti normativi; - misure compensative e dispensative; - strategie e metodologie didattiche innovative e inclusive; - tecnologia e inclusione; - FASE laboratoriale: <ul style="list-style-type: none"> - DSA, BES e didattica inclusiva: strategie e metodologie pratiche per favorire l'inclusione scolastica; - simulazione di casi e strategie adatte alla loro gestione; - la tecnologia come mezzo per l'inclusione: strumenti multimediali, software, applicazioni...; - momento di confronto e condivisione in gruppo sul tema dei DSA, BES attraverso l'illustrazione di singoli casi e la segnalazione da parte degli insegnanti di specifiche situazioni di difficoltà individuate nel lavoro con gli alunni. - FASE conclusiva: <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti di riferimento e la valutazione degli apprendimenti; - la valutazione dell'inclusività delle scuole; - il piano didattico personalizzato (PDP): indicazioni e strumenti utili per compilare il PDP e saper condurre nella scuola gruppi di lavoro - er l'handicap (GLH), coordinare il lavoro degli insegnanti calibrandolo sulle difficoltà specifiche dell'allievo.
Risultati attesi	<p>Alla conclusione del percorso i docenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e monitorare in maniera sistematica attraverso indicatori e griglie specifiche gli alunni in difficoltà e individuare i BES - Progettare interventi per rispondere efficacemente ai BES servendosi degli strumenti, delle tecnologie e delle metodologie più idonee al raggiungimento di una reale inclusione scolastica. - Allineare le risorse tradizionali con quelle tecnologiche per promuovere l'apprendimento negli alunni BES/DSA - Valorizzare la diversità degli alunni come risorsa e ricchezza
Metodologia	<p>La metodologia utilizzata prevede attività di tipo teorico - pratico, per acquisire le competenze necessarie a formare e aggiornare il personale docente sul tema dei bisogni educativi speciali.</p> <p>Il percorso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore in presenza per la parte teorica e la presentazione degli applicativi; - approccio laboratoriale in un ambiente cooperativo di apprendimento; - ore on line per lo svolgimento di assignment con peer evaluation. <p>Ogni attività proposta verrà svolta in piccoli gruppi, in modo pratico e</p>

	interattivo, dedicando ampio spazio al confronto per il follow up in
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, LIM, software open source, Internet
Prodotti finali	Documentazione delle esperienze e creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche.

Approvato dal collegio dei docenti il 12/12/2018 (delibera n° 36)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone